

Nel maggio 2014 l'Associazione ha inaugurato un nuovo spazio di ricerca e attività, il Laboratorio Malatestiano, caratterizzato da una forte presenza di studiosi giovani, da una particolare attenzione alla letteratura contemporanea e agli studi comparativistici e *inter artes*.

La formula del Laboratorio Malatestiano prevede *works in progress* alla Rocca di Santarcangelo, concentrati in una settimana dell'anno, nonché iniziative realizzate in altre sedi e con altre istituzioni.

Un *forum* in cui si succedono seminari, incontri, dialoghi, letture, proiezioni e altre attività dando vita a un'animata serie di dibattiti e discussioni.

a cura di

Francesco de Cristofaro  
Carmen Gallo  
Teresa Lussone  
Andrea Peghinelli

con il patrocinio  
del Comune di Santarcangelo

#### Indicazioni utili

per chi arriva in treno:

a) se si scende alla stazione di Rimini, recarsi alla fermata di fronte alla stazione del bus Start Romagna, Linea 9, che collega Rimini a Santarcangelo (il bus passa dalle 8.00 alle 16.00 ogni quarto d'ora, e dalle 16.00 alle 24.00 ogni mezz'ora).

Lo stesso bus parte da Santarcangelo (fermata di via Marini, in centro) diretto a Rimini, ogni mezz'ora dalle 8.00 alle 20.00 e circa ogni ora dalle 20.00 alle 24.00.

b) se si scende alla stazione di Santarcangelo, raggiungere il centro storico, un quarto d'ora a piedi, e salire alla Rocca Malatestiana.

per chi arriva in auto:

uscire dall'autostrada A14 Bologna-Ancona a Rimini Nord. Superato il casello andare dritto e, alla prima rotonda, girare a destra e prendere la via Emilia in direzione Santarcangelo. La Rocca Malatestiana è visibile sulla cima della collina. Lasciare l'automobile al parcheggio del Convento dei Cappuccini nel piazzale ai piedi della Rocca, senza salire via Rocca Malatestiana controllata dalla ZTL.

## Fughe e ritorni Riscrittture dell'esodo nelle arti contemporane

Rocca Malatestiana  
23-24 settembre 2022  
Santarcangelo di Romagna

Nella ripresa novecentesca delle modalità epiche e del confronto con i modelli della tradizione classica e biblica, trovano ampio spazio forme narrative, poetiche e artistiche che si rifanno alla figura dell'esodo. Questa appare infatti, per motivi che il laboratorio vorrà indagare, la più adatta a raccontare la condizione precaria, instabile, ma anche *in movimento*, propria della contemporaneità. Fughe e ritorni sono tra le figure più ricorrenti della tradizione occidentale, ma diventano quanto mai potenti dal punto di vista espressivo in un secolo che rielabora e riconfigura la rappresentazione dei fenomeni migratori – di individui singoli o di masse – attraverso il ricorso complesso e articolato a *topoi* e procedimenti simbolici e spesso allegorici.

Il Laboratorio Malatestiano si propone di investigare e discutere la lunga durata di questa figura, e contestualmente le rielaborazioni formali o risemantizzazioni che queste opere articolano in contesti nazionali europei, ma anche a cavallo tra tradizioni letterarie e artistiche lontane. Particolare attenzione sarà dunque dedicata a opere che da un lato offrono nuovi sguardi sulla rappresentazione dei fenomeni migratori (tra passato e presente), dall'altro intrattengono un dialogo forte ma contemporaneo con le forme della tradizione legate alla fuga e al ritorno come categorie interiori ed esteriori della condizione umana destinate a mutare nel tempo, come archetipi di espiazione o nuove figure di liberazione, al viaggio come salvezza o peripezia e spaesamento, solo per citare alcune delle possibili linee d'indagine.



Venerdì 23 settembre

ore 9.30 - **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano  
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

**Coordina e introduce**

Teresa Lussone  
Università di Bari Aldo Moro

**Relazioni**

Iacopo Leoni  
Università di Pisa

*La fuga dalla Storia  
Viaggio, erranza ed esilio nella Trilogie allemande  
di Louis-Ferdinand Céline*

Felipe Joannon  
Université Paris 8

*L'esilio come esodo: una lettura  
del Canto General di Neruda*

Giuseppe Sofo  
Università Ca' Foscari Venezia

*"Lo sguardo del figlio e la visione dello Straniero":  
Andate e ritorni nella letteratura  
francofona caraibica da Césaire a Glissant*

**Discussione**

*Discussant*

Francesca Lorandini  
Università di Modena e Reggio Emilia

Lorenzo Marchese  
Università di Palermo

Venerdì 23 settembre

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Francesco de Cristofaro  
Università di Napoli Federico II

**Relazioni**

Daniela Lama  
Università Suor Orsola Benincasa di Napoli

*Il "pensiero nomade" ne Le transizioni  
di Pajtim Statovci*

Daria Biagi  
Sapienza Università di Roma

*Salvato dalle acque  
Metamorfosi di una figura biblica*

Carmen Bonasera  
Università Ca' Foscari Venezia

*"I tramp a perpetual journey"  
Circolarità della fuga in Nomadland (2020)*

**Discussione**

*Discussant*

Giulio Azzolini  
Università Ca' Foscari Venezia

Elisabetta Abignente  
Università di Napoli Federico II

ore 19.30 - *Voci della fuga e del ritorno*  
Letture di Sara Putignano

Sabato 24 settembre

ore 9.30 - **Coordina e introduce**

Andrea Peghinelli  
Sapienza Università di Roma

**Relazioni**

Ilaria Lepore  
Sapienza Università di Roma

*Il teatro come rifugio. Riflessioni sull'esilio  
nell'esperienza teatrale di Wajdi Mouawad*

Simona Scattina  
Università di Catania

*Sguardi dall'Isola  
Rotte per una drammaturgia dell'Esilio*

Pietro Masciullo  
Sapienza Università di Roma

*Uno stile transnazionale sempre in divenire  
Jonas Carpignano e il cinema europeo  
del XXI secolo*

**Discussione**

*Discussant*

Marta Marchetti  
Sapienza Università di Roma

Maria Elena Capitani  
Università di Parma

Sabato 24 settembre

ore 15.30 - **Coordina e introduce**

Carmen Gallo  
Sapienza Università di Roma

**Relazioni**

Filippo Milani  
Università di Bologna

*La violenza del mondo ne La frontiera  
di Alessandro Leogrande*

Gina Annunziata  
Accademia di Belle Arti di Napoli

*Varcare il confine. Rappresentare la migrazione  
oltre il reale nel cinema contemporaneo*

Luigi Marfè  
Università di Padova

*Attraversare il deserto. Estetiche del nomadismo  
nella letteratura contemporanea*

**Discussione**

*Discussant*

Sara Pezzini  
Università Roma Tre

Paolo Bugliani  
Università di Pisa